

RISPOSTA DI RBM ASSICURAZIONE SALUTE all'articolo pubblicato da Il Fatto Quotidiano il 13 giugno 2019 dal titolo ["Sanità, per le assicurazioni torta cresciuta del 45% in 5 anni. E la più grande chiede di "istituzionalizzare" il secondo pilastro"](#).

Con riferimento all'articolo a firma di Chiara Brusini pubblicato su Il Fatto Quotidiano in data 13 giugno 2019, intitolato "Sanità, per le assicurazioni una torta cresciuta del 45% in 5 anni. E la più grande chiede di <istituzionalizzare> il secondo pilastro", RBM Assicurazione Salute S.p.A., nell'ottica di restituire al lettore la corretta verità di fatti erroneamente rappresentati, comunica di averne richiesto, impregiudicata ogni azione che andrà a svolgere a propria tutela nelle competenti sedi giudiziarie, l'immediata rettifica.

Si riporta, per dovere di completezza e di chiarezza nei confronti dei propri assicurati e dei competenti Organi di controllo, la richiesta di sopra:

In particolar modo relativamente all'ultima parte nella quale si afferma, erroneamente e a partire da informazioni sbagliate, che da quando RBM Assicurazione Salute si è aggiudicata la gestione del Fondo dei metalmeccanici sarebbero iniziati disservizi *"Ciliegina sulla torta, nel 2017 Rbm si è aggiudicata per il triennio 2018-2020 anche **Metasalute**, il fondo sanitario dei metalmeccanici: si tratta del più grande fondo sanitario integrativo in Europa con oltre **1.700.000 assistiti** dipendenti di 30mila aziende. Dopo il passaggio di Metasalute sotto l'ombrello di Rbm – si legge -, i metalmeccanici hanno segnalato disservizi nei tempi di risposta del call center e di autorizzazione delle pratiche, oltre che sulle nuove procedure per ottenere il rimborso delle cure dentarie"* precisiamo che **RBM Assicurazione Salute gestisce il fondo mètaSalute dal 01/01/2017, pertanto l'informazione contenuta nell'articolo oltre a riferire circostanze corrispondenti al vero ne fa discendere delle conseguenze deliberatamente infondate.**

Diversamente sarebbe stato più corretto informare i lettori che fino al 2016 il Fondo Sanitario mètaSalute assicurava poco più di 100.000 lavoratori, mentre da ottobre 2017 a partire dall'ultimo trimestre del 2017 il numero degli assicurati è salito ad 1,8 milioni di persone. Non sorprende, quindi, che il numero assoluto dei reclami possa essere aumentato sebbene in termini percentuali (ovvero rapportandolo all'effettiva numerosità degli utilizzatori del Fondo) si sia ridotto di quasi un 25%. Nel contempo ci sorprende che non venga, invece, ricordato nell'articolo che mètaSalute è attualmente il Fondo Contrattuale che presenta il più elevato livello medio di risarcimento garantito agli assicurati. Sono proprio i numeri del 2018, che vi invitiamo a pubblicare, a confermarlo: per l'annualità **2018** sono stati pagati 1.407.343 risarcimenti (su un totale di 1.503.371, ossia il **93,61%**) per un totale di Euro 143.360.943. Di fronte all'evidenza di questi numeri crediamo che il riferimento a qualche centinaio di reclami sia assolutamente strumentale e volto, evidentemente, solo a cercare di danneggiare l'immagine della nostra impresa.

Inoltre, non risulta chiaro se il riferimento del virgolettato finale sugli "arbitri del gestore" riporti parole effettivamente pronunciate dal Segretario Generale della Fim-CISL Marco – e non Maurizio, come erroneamente riportato nell'articolo, – Bentivogli, o se si tratti di una mera parafrasi del giornalista. Le regole operative di mètaSalute sono condivise tra il Fondo, che come noto è amministrato dalle Parti Sociali (e quindi, anche dalla Fim-CISL), e dalla Compagnia al fine di garantire uguaglianza di accesso e sostenibilità ad uno strumento che si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e non di rimborsare indiscriminatamente qualsiasi spesa.

In ogni caso riteniamo fosse doveroso da parte de Il Fatto Quotidiano coinvolgere in queste valutazioni anche le altre fonti istitutive e offrire una possibilità di replica anche alla citata RBM Assicurazione Salute.

*Marco Vecchietti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RBM Assicurazione Salute*